

Verbale della riunione del 16° Seminario DIAF

Garda (Vr) – Poiano Resort

La seduta inizia alle ore 9.30 di domenica 28 ottobre 2012

Turcato apre la riunione trattando l'argomento:

1. Rapporti con la Federazione

Siamo iscritti alla FIAF e siamo fotografi.

E' necessario un recupero di credibilità del dipartimento e di appartenenza dello stesso alla FIAF. Come?

Partecipando alle occasioni di visibilità che la FIAF dà:

- essendo disponibili e pronti a fornire foto rappresentative tratte da AV per la selezione dell'Annuario FIAF (secondo il regolamento concorsi stampe che prevede l'inserimento di diritto per lavori che abbiano ottenuto almeno due premi in concorsi patrocinati FIAF).
- essendo presenti con nostri articoli su Fotoit (di taglio culturale o presentazione autori , non solo "numeri" di statistica) cercando di mantenere la cadenza mensile (o quanto disposto dalla redazione). Peccato, ad esempio, che l'articolo di luglio/agosto su Boris Gradnik sia uscito come "Ricordando....." e non come DIAF con una piccola presentazione.
- presentando meglio nella recensione annuale su Fotoit (con piccola biografia e fotografia tratta da un lavoro importante) gli insigniti di onorificenza AV per meriti artistici in occasione del Congresso. E quindi non limitarsi ai soli numeri conseguiti nei concorsi come accade ora, per meritare la parità con gli altri fotoamatori.

De Francesco interviene sul problema della continuità e della qualità della presenza del DIAF su Fotoit e trova peculiare che si sia dato spazio nelle ultime edizioni a diversi articoli di tecnica AV (es: Romano Cicognani, peraltro persona preparata e competente) che trattavano materia di competenza del DIAF senza che questo sia stato interpellato, mentre in questi anni è sempre stata faticoso l'ottenimento di spazi per il dipartimento. L'impressione è che ci siano dei canali

"privilegiati" rispetto ai canali ufficiali. Il concetto da condividere è che se il Dipartimento è Federazione è dovuto che tutto quanto attenga alla materia audiovisiva sia concordato col DIAF, altrimenti il risultato è una delegittimazione.

Merlak interviene facendo notare che la rivista Fotoit arriva a circa 5500 soci, il Notiziario DIAF a un centinaio; quindi è evidente la necessità di una presenza costante su Fotoit per una più ampia visibilità.

Puato interviene ricordando che sono stati scritti e spediti in redazione quattro articoli (sul Circuito, su alcuni autori ecc.) ma non sono stati ancora pubblicati.

Turcato prosegue facendo notare che sul portale FIAF manca il link al nostro sito. Perché non sistemare il link alla pagina nel nuovo sito aggregatore FIAF dove sono presenti anche Fotoit, Cifa, Agorà, Regioni, Shop, Itaca?"

Puato interviene proponendo di creare un nuovo sito del dipartimento AV con la stessa struttura degli altri sopra citati da inserire nel portale FIAF e di far diventare l'attuale audiovisidiaf.it il sito del Circuito.

Rispetto all'annoso problema della SIAE, pur avendo contattato direttamente gli uffici di Roma, non c'è ancora stato alcun riscontro significativo. Si auspica una convenzione tra la FIAF e la SIAE sia per gli AV sia per le immagini fotografiche.

Turcato dice che vorrebbe stabilire un collegamento con il Dipartimento Cultura (per un recupero dell'educazione culturale e artistica di base che ora manca) anche in considerazione del bel lavoro che il suo direttore Silvano Bicocchi sta portando avanti; per un collegamento dei singoli (attraverso l'attenzione al blog e in generale a quanto si dice e si vede di fotografi per favorire una crescita personale e la conoscenza di altri fotografi, non necessariamente diaporamisti) e per un collegamento del nostro Dipartimento che potrà richiedere e concordare un supporto qualificato e operativo alle proprie manifestazioni (come il Seminario).

Turcato continua la sua esposizione sull'argomento
2. Vita del Dipartimento (indicazioni interne)

Tutti i documenti "ufficiali" - stampati e non - dovrebbero riportare il logo DIAF/FIAF, proprio per ribadire/ricordare la nostra appartenenza e qualifica sempre: il logo è il nostro primo biglietto da visita;

I seminari dovrebbero prevedere momenti di proposta culturale - diventando così anche occasione di formazione per le giurie.

Gli AV presentati al Seminario dovrebbero essere inediti, con verifica e discussione delle varie metodiche adottate dagli autori per la loro costruzione e realizzazione, divenendo autentico momento di lavoro e crescita comune.

Interviene **Forino** che sostiene al contrario che gli autori desiderano avere un riscontro da esperti del loro lavoro. La maggioranza è d'accordo con Turcato, in quanto gli AV presentati al Circuito sono già stati valutati da molte giurie.

Merlak osserva che per gli autori è spesso difficile capire e accettare le critiche e propone che al seminario gli autori non presentino un lavoro finito, ma un lavoro in bozza e ritoccabile, insomma "in progress": si tratterebbe di aprire il progetto e di provare a ritoccare parti del lavoro in loco. In questo caso ci sarebbero meno remore da parte di tutti ad analizzare criticamente. Inoltre gli interventi di commento dovrebbero essere riferiti alla griglia attualmente in uso alle giurie.

Turcato pone l'accento sull'importanza di uno strumento come il Notiziario: dovrebbe avere la massima diffusione, quindi auspicabile la possibilità di metterlo poi in rete (sito) per poterlo scaricare e poterne fruire con i mezzi di cui disponiamo (tablet, smartphone ecc.).

Sempre sul Notiziario **Puato** suggerisce di filtrare gli articoli pubblicati, abbreviando quelli troppo prolissi

Secondo **De Francesco** il DIAF deve rifocalizzare i collaboratori , così come censiti nel verso del notiziario e sul sito, in modo da distinguere chi dà effettivamente un contributo e coprire eventuali scoperture.

Coppa DIAF: meglio, secondo **Turcato**, il precedente regolamento che prevedeva la formula "challenge" con assegnazione definitiva dopo tre vittorie anche non consecutive.

La riunione si è chiusa alle ore 10,30

La segretaria

Laura Mosso

Il Direttore Dipartimento AV

Emilio Menin